



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE
GIUGLIANO 8
Tel./FAX 081 5092022

80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA SIGNORELLI A PATRIA C.F. 95093400638

#scuolainsalute

PROGETTO CURRICOLARE di CONTINUITA' a.s. 2015/2016

OBIETTIVI COMUNI CHE PRESIDONO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- 1 Conoscenza e acquisizione di competenze e abilità atte a sviluppare e promuovere buone pratiche relativamente alla salute dello studente dall'età dell'infanzia fin al primo ciclo della scuola secondaria di I grado.
- 2 Prevenzione alle diverse condotte alimentari deviate che incidono sui meccanismi psicologici degli adolescenti.

DESTINATARI

Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

EVENTUALE PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI

DENOMINAZIONE ENTE	TIPOLOGIA	(modalità)
ASL		

IDEA PROGETTUALE

L'educazione alla salute costituisce un aspetto fondamentale della piena formazione dell'uomo e del cittadino, attua la promozione del pieno sviluppo della personalità, la realizzazione delle potenzialità e dell'integrazione sociale e affettiva, pertanto la scuola, come agenzia educativa, deve attuarla come finalità sottesa a tutto il curriculum di formazione dell'alunno. E' necessario predisporre un percorso operativo in continuità che attraverso la conoscenza, induca comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere della persona.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Conoscere e favorire negli alunni e le loro famiglie scelte e stili di vita corretti

Promozione alla salute attraverso scelte alimentari

Sviluppo di abilità cognitive e sociali che mettano l'alunno in grado di usare le informazioni utili acquisite per il proprio benessere personale e sociale.

RISULTATI ATTESI

Acquisire competenze trasversali attraverso conoscenze motivazionali;

Maggiore utilizzo di lavoro di gruppo per un apprendimento cooperativo;

Innalzare i livelli delle competenze relative a tutte le discipline con particolare riguardo all'italiano, immagine e sport attraverso l'elaborazione di un manuale di divulgazione sugli stili di vita corretti con particolare riferimento all'educazione alimentare per prevenire future devianze;

Utilizzo consapevole e ampliato della didattica laboratoriale attraverso l'elaborazione di un CD di buone pratiche.

AZIONI INNOVATIVE

Aule laboratorio disciplinari

Debate (argomentare e dibattere)

Life Skills

Peer Education

METODOLOGIE DI LAVORO

L'attuazione di buone pratiche educative sulla salute che partono dalle motivazioni reali degli alunni attraverso una didattica innovativa può contribuire in primo luogo a migliorare gli esiti didattici degli studenti e a sviluppare e consolidare competenze trasversali, in secondo luogo a rispondere in modo efficace ai bisogni rilevati direttamente dall'analisi del contesto educativo.

I docenti costituiranno gruppi di lavoro cooperativi su tematiche specifiche selezionando strategie operative, linee guida e materiali da predisporre.

La sperimentazione verrà estesa a tutte le classi dall'infanzia alla primaria, prevedendo incontri periodici con gli alunni della scuola secondaria del I ciclo.

Le azioni che si propongono sono fondate su:

- Attenzione costante alla interdisciplinarietà e al curricolo verticale.
- Alternanza fra: incontri di progettazione condivisa -sperimentazione in classe - documentazione in itinere dei percorsi da parte di studenti e docenti - riflessione nel/sul percorso - feedback.
- Partire dalle buone prassi per trasformarle in modelli didattici e organizzativi trasferibili.

In altri termini, il focus dell' azione è rivolto a sperimentare nei processi di insegnamento/apprendimento azioni e strumenti efficaci, utili all'individuazione e alla promozione di competenze trasversali.

Lo sviluppo delle competenze trasversali, attraverso un progetto motivazionale, rappresenta la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione sviluppando le motivazioni dell'apprendimento stesso per la piena realizzazione e lo sviluppo personale e di cittadinanza attiva. Si prevedono interventi mirati e programmati all'interno di un percorso formativo condiviso dagli insegnanti che procede per Unità di apprendimento avvalendosi di attività laboratoriali.

OBIETTIVI GENERALI

Favorire e promuovere stili di vita corretti anche attraverso scelte alimentari.

Realizzazione di buone pratiche che innalzano i livelli di autostima.

Fornire opportunità di successo promuovendo anche attività di giochi all'aperto e sport.

MODALITÀ E STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

MATERIALI PRODOTTI	MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE
MANUALE DI BUONE PRATICHE SOCIALI	SITO WEB DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
STRUMENTI DI VALUTAZIONE CONDIVISI	

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

MONITORAGGIO INIZIALE

Rilevazione dei bisogni, controllo della fattibilità e dell'impatto delle azioni attraverso questionari d'ingresso da somministrare ad alunni e genitori.

MONITORAGGIO IN ITINERE

Revisione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi.

MONITORAGGIO FINALE

Verifica e valutazione con strumenti condivisi dei risultati conseguiti.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE DIDATTICA STATALE
GIUGLIANO 8

Tel./FAX 081 5092022

80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA SIGNORELLI A PATRIA C.F. 95093400638

TITOLO DEL PROGETTO
“Un’opportunità in più”

PROGETTO potenziamento extracurricolare tempo scuola per alunni di scuola primaria
a.s.2015/2016

OBIETTIVI:

- 1 Migliorare, privilegiando strategie metodologiche innovative e laboratoriali, supportate dalle nuove tecnologie, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti di italiano e matematica, innalzandone i livelli di apprendimento nelle competenze di base.
- 2 Garantire il successo formativo.

DESTINATARI

Alunni della scuola primaria.

IDEA PROGETTUALE

Il progetto nasce dall’esigenza di migliorare i risultati di un cospicuo numero di alunni che presenta criticità in matematica e in italiano, come risulta dalle prove Invalsi, che hanno evidenziato una notevole discrepanza negli esiti tra le classi e un gap significativo rispetto ad altre scuole simili per background socio-culturale.

RISULTATI ATTESI

Acquisire competenze trasversali attraverso una maggiore padronanza delle conoscenze di base.

Maggiore utilizzo di lavoro di gruppo per un apprendimento cooperativo.

Innalzare i livelli delle competenze relative a tutte le discipline con particolare riguardo all’italiano e alla matematica.

Utilizzo consapevole e ampliato della didattica laboratoriale attraverso l’elaborazione di un CD di sintesi del lavoro svolto.

AZIONI INNOVATIVE

Aule laboratorio disciplinari

Debate (argomentare e dibattere)

Life Skills

Peer Education

LIM

METODOLOGIE DI LAVORO

L'attuazione di lezioni che partono dalle motivazioni reali degli alunni attraverso una didattica innovativa può contribuire in primo luogo a migliorare gli esiti didattici degli studenti e a sviluppare e consolidare competenze trasversali, in secondo luogo a rispondere in modo efficace ai bisogni rilevati direttamente dall'analisi del contesto educativo.

I docenti costituiranno gruppi di lavoro per interclasse sulle specifiche discipline tematiche selezionando strategie operative, linee guida, e materiali da predisporre.

La sperimentazione verrà estesa a tutte le classi dalla scuola primaria per un minimo di n°4 alunni per classe, andando a formare 10 gruppi di alunni, per un totale di alunni coinvolti di circa 125 e 10 docenti.

Le azioni che si propongono sono fondate su:

- Attenzione costante alla interdisciplinarietà e al curricolo verticale con monitoraggio dei risultati a distanza;
- Alternanza fra:
 - incontri di progettazione condivisa;
 - sperimentazione in classe;
 - documentazione in itinere dei percorsi da parte di studenti e docenti;
 - riflessione nel/sul percorso;
 - feedback.
- Il focus della azione è rivolto a sperimentare nei processi di insegnamento/apprendimento azioni e strumenti efficaci, utili alla individuazione e alla promozione di competenze di base.

Lo sviluppo delle competenze di base attraverso un progetto di potenziamento delle abilità rappresenta, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione sviluppando le motivazioni dell'apprendimento stesso per la piena realizzazione e lo sviluppo personale e di cittadinanza attiva. Si prevedono interventi mirati e programmati all'interno di un percorso formativo condiviso dagli insegnanti che procede per Unità di apprendimento avvalendosi di attività laboratoriali.

OBIETTIVI GENERALI

Favorire e promuovere, attraverso una maggiore padronanza delle discipline, l'innalzamento dei livelli di autostima negli alunni.

Fornire opportunità di successo promuovendo attività di gruppo e laboratoriali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Accertamento della situazione didattica attraverso prove di competenza.
- Esercizi mirati, schede di approfondimento e di supporto, letture e rielaborazione di testi.
- Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche.
- Promuovere interesse e motivazione allo studio.
- Rafforzare l'autonomia operativa.

RISULTATI ATTESI

Acquisire sicurezza operativa attraverso maggiore consapevolezza delle competenze di base.

Maggiore utilizzo di lavoro di gruppo per un apprendimento cooperativo.

Innalzare i livelli delle competenze relative a tutte le discipline con particolare riguardo all'italiano e la matematica.

Utilizzo consapevole e ampliato della didattica laboratoriale.

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Potenziamento del tempo scuola per gli alunni interessati (30 ore settimanali) con attuazione di un prolungamento di 3 ore settimanali per tutto l'arco del secondo quadrimestre. I docenti impegnati nel progetto utilizzeranno le ore di disponibilità.

MODALITÀ E STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

MATERIALI PRODOTTI	MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE
Griglia di valutazione condivisa.	Sito web dell'istituzione scolastica

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

MONITORAGGIO INIZIALE

Rilevazione dei bisogni, controllo della fattibilità e dell'impatto delle azioni. attraverso questionari d'ingresso da somministrare agli alunni.

MONITORAGGIO IN ITINERE

Revisione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi.

MONITORAGGIO FINALE

Verifica e valutazione con strumenti condivisi dei risultati conseguiti.



D. D. STATALE 8° CIRCOLO

VIA SIGNORELLI A PATRIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) Tel./FAX 081 5092022

e-mail: naee362001@istruzione.it - naee362001@pec.istruzione.it

si sito web: <http://www.ottavocircologlugliano.it/>

CODICE MECCANOGRAFICO:NAEE362001 CODICE FISCALE: 95093400638

PRESENTAZIONE PROGETTI a.s.2015/2016

-TITOLO PROGETTO:

" Story lab" Progetto extracurricolare di Inglese

-COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO E CLASSI PARTECIPANTI:

Gruppo di progetto docenti: M. Altomonte, A. Tuccillo, T. Gordon, G. Federico, Puoti D., A. Palma, C. Starace

Classi partecipanti: 4 A B C D E

-IDEA PROGETTUALE:

Lo **storytelling** occupa, un ruolo centrale per la crescita e l'educazione del bambino , in quanto arricchisce lo sviluppo emotivo, esperienziale, e cognitivo. Il bambino si identifica facilmente con i personaggi della fiaba o del racconto ed è trasportato in un mondo immaginario che lo coinvolge e lo stimola a partecipare. Leggere storie in Inglese, comprenderle ,smontarle in sequenze e rimontarle è un'esperienza altamente socializzante e costruttiva per l'apprendimento della lingua inglese.

-OBIETTIVI DI PROCESSO

- 1) esercitare l'**abilità di ascolto** 2) sviluppare la **competenza comunicativa**
- 3) stimolare i **diversi stili di apprendimento: visivo** attraverso le *storyboard*, **uditivo** attraverso l'ascolto delle storie, la ripetizione e gli esercizi orali, **cinestetico** attraverso il *roleplay*.
- 4) introduzione **dell'insegnamento trasversale della convivenza civile** in lingua straniera

RISULTATI ATTESI

Noi ci aspettiamo i bambini utilizzando una “ didattica ludica” della L2 sperimen-
tino un “ ambiente ospitale per l'apprendimento” e divertendosi riescano a
controllare la propria paura di sbagliare ed il proprio senso di disagio nei con-
fronti di una lingua che non sentono come propria e non immediatamente
comprensibile.

AZIONI INNOVATIVE

1) attivazione della memoria a lungo termine 2)utilizzo disinvolto e spontaneo delle
strutture linguistiche apprese 3)coinvolgimento del discente come protagonista del
processo didattico con conseguente sollecitazione di diverse tipologie di competenze.

METODOLOGIE DI LAVORO (AZIONI PREVISTE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le insegnanti prevalenti delle classi quarte proporranno ai bambini delle storie che
potranno gli stessi di fronte alla complessità dell'animo umano. Gli alunni divisi in piccoli
gruppi sperimenteranno come la collaborazione ed il lavoro di squadra aiuti a
superare le difficoltà e a raggiungere il risultato atteso. Le storie saranno presentate utiliz-
zando lo stereo e numerose schede fotocopiate per far conoscere: -la storia in L2 – lo
storyboard , una doppia pagina di disegni che il bambino segue durante l'ascolto e poi
colora – il vocabularyworksheet , che riprende i termini incontrati nella storia e propone
attività per consolidare gli stessi – i comprehensioncheck attività sulle abilità e sull'agram-
Matica.

MODALITA' DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione del lavoro degli alunni su ogni storia presentata e sviluppata sarà
considerata tappa di monitoraggio e valutazione del progetto. Particolare attenzione
sarà rivolta alla valutazione delle competenze trasversali messe in gioco oltre agli
apprendimenti acquisiti

MATERIALI E DOCUMENTAZIONE PRODOTTA (DIFFUSIONE)

Alla fine del percorso come documentazione finale sarà realizzato un piccolo libricino
che raccoglierà tutte le attività realizzate



D. D. STATALE 8° CIRCOLO

VIA SIGNORELLI A PATRIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) Tel./FAX 081 5092022

e-mail: naee362001@istruzione.it - naee362001@pec.istruzione.it

si sito web: <http://www.ottavocircologugliano.it/>

CODICE MECCANOGRAFICO:NAEE362001 CODICE FISCALE: 95093400638

PRESENTAZIONE PROGETTI a.s.2015/2016

-TITOLO PROGETTO:

Progetto curricolare:" Arte e musicain forma"

-COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO E CLASSI PARTECIPANTI:

Gruppo di progetto . ins. Altomonte e ins. Tuccillo
Classi partecipanti : 4A 4B

-IDEA PROGETTUALE:

Le insegnanti Altomonte e Tuccillo hanno elaborato questo progetto di educa-
Zione trasversale che include le discipline di Arte, Musica e Motoria al fine di
stimolare e sviluppare in modo creativo la capacità di mettere in gioco tutte le
competenze che via via si acquisiscono durante l'anno scolastico.

-OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli alunni sperimenteranno momenti in cui saranno responsabili in prima persona
della: progettazione, elaborazione ed esecuzione di varie attività didattiche
riguardanti le tre educazioni oggetto del progetto

RISULTATI ATTESI

Ciò che ci aspettiamo dalla realizzazione di tale progetto è che gli alunni riescano ad accrescere due competenze chiave per l'apprendimento e cioè:
imparare ad imparare e consapevolezza ed espressione culturale . Nel mettersi
in gioco essi saranno indotti ad utilizzare le proprie competenze, le conoscenze
pregresse e le proprie esperienze in una serie di contesti inusuali.

AZIONI INNOVATIVE

- | |
|--|
| 1) Gestione efficace del tempo, delle informazioni e degli incarichi assegnati. |
| 2) Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in una ampia varietà di mezzi di comunicazione compresi la musica, l'arte ed il movimento. |

METODOLOGIE DI LAVORO (AZIONI PREVISTE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE)

Gli alunni al fine di sperimentare una dimensione scolastica attiva e partecipe saranno stimolati ad utilizzare al meglio le proprie abilità e competenze in un percorso dinamico in cui il vero protagonista è il bambino mentre le insegnanti avranno, semplicemente un ruolo di coordinatori. Progettare un'attività, presentarla ai compagni, farla realizzare permetterà ad ognuno di essi di sentirsi veramente parte. attiva di una comunità educante in cui ognuno riveste un ruolo emozionante e allo - stesso tempo importante Lo scambio dei ruoli, la collaborazione con compagni di altre classi o il lavoro nel piccolo gruppo permetterà ad ognuno di loro di mettersi in gioco e acquisire competenze trasversali in una scuola che sia del "fare" e non "dell'ascoltare"

MODALITA' DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La verifica del progetto sarà la preparazione dello spettacolo di fine anno in cui si evidenzieranno tutte le competenze raggiunte comprese quelle trasversali

MATERIALI E DOCUMENTAZIONE PRODOTTA (DIFFUSIONE)

Realizzazione di un reportage fotografico dello spettacolo.



D. D. STATALE 8° CIRCOLO

VIA SIGNORELLI A PATRIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) Tel./FAX 081 5092022

e-mail: naee362001@istruzione.it - naee362001@pec.istruzione.it

si sito web: <http://www.ottavocircologlugliano.it/>

CODICE MECCANOGRAFICO:NAEE362001 CODICE FISCALE: 95093400638

PRESENTAZIONE PROGETTI a.s.2015/2016

-TITOLO PROGETTO:

Progetto extracurricolare: "Dalla Storiaalle storie".

-COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO E CLASSI PARTECIPANTI:

Docenti :Bergamene VB , Velotti VE

-IDEA PROGETTUALE:

L' idea parte dall'istituzione, da parte del Ministero ,della "Giornata della Memoria" dalla "Giornata della tolleranza e dal "Giorno del Ricordo"
poichè questi argomenti non possono essere esaustivi in una sola giornata
i docenti ,latori di questo progetto ,hanno proposto di dare agli alunni un
insegnamento/apprendimento di quel periodo storico per sostenere il processo
di formazione e istruzione delle giovani generazioni e per sensibilizzarli fin dalla
Scuola primaria ai fenomeni di intolleranza a cui si assiste ogni giorno.

-OBIETTIVI DI PROCESSO

-Superamento di quel senso di estraneità e di indifferenza che è alla base di
comportamenti di scarso senso civico-

-Cause e conseguenze che portarono alle persecuzioni naziste e ai
campi di sterminio.

RISULTATI ATTESI

Sensibilizzazione e contrasto di fenomeni quali l'intolleranza razziale, l'omofobia, la violenza
messaggi che alunni di questa fascia d'età sono pronti a recepire e a fare propri.

AZIONI INNOVATIVE

Ausilio di lavagna interattiva che consente alle nuove tecnologie di entrare nelle discipline e nel
fare scuola rendendo la lezione più accattivante ai fruitori ,motivandoli e rendendoli più
attivi e partecipi.

METODOLOGIE DI LAVORO (AZIONI PREVISTE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE

L a metodologia sarà quella del WebQuest, cioè la modalità di ricerca che consente agli alunni di
ricavare informazioni da internet ,con un percorso guidato da domande prestabilite dai docenti
partendo da siti validati dagli stessi. L' ausilio dello strumento digitale sarà affiancato da letture di
brani da libri appositamente scelti sull'argomento ,da cartine storiche, copie di quotidiani e riviste
affinchè l'insegnamento sia visto come ricerca.

MODALITA' DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE Del PROGETTO

-schede a risposte multiple
-testi cloze

MATERIALI E DOCUMENTAZIONE PRODOTTA (DIFFUSIONE)

I disegni e i racconti dei bambini saranno riuniti in un piccolo libro "Dei ricordi ...da non dimenticare "



D. D. STATALE 8° CIRCOLO

VIA SIGNORELLI A PATRIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) Tel./FAX 081 5092022

e-mail: naee362001@istruzione.it - naee362001@pec.istruzione.it

si sito web: <http://www.ottavocircologlugliano.it/>

CODICE MECCANOGRAFICO:NAEE362001 CODICE FISCALE: 95093400638

PRESENTAZIONE PROGETTI a.s.2015/2016

-TITOLO PROGETTO:

Progetto extracurricolare: "Leggere? Sì, grazie!"

-COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO E CLASSI PARTECIPANTI:

Federico Giovanna; Cammisa Vincenza; Gordon Assunta; Starace Carmen.

Classi IV C-D-E

-IDEA PROGETTUALE:

L'interesse verso la lettura ed il piacere di esercitarla sono obiettivi che la scuola primaria si propone da sempre. Questo progetto ha lo scopo di potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura per poi arricchire le competenze trasversali in tutte le discipline.

-OBIETTIVI DI PROCESSO

Attraverso l'attività della lettura le docenti intendono far perseguire l'obiettivo generale di acquisire il piacere di leggere e il comportamento del "buon lettore".

RISULTATI ATTESI

Da questo progetto le insegnanti prevedono che gli alunni siano motivati alla lettura. Le docenti auspicano che attraverso la lettura fatta dall'insegnante cresca negli alunni, il desiderio positivo verso l'oggetto libro, considerandolo un valido sussidio. Per questo si intende mantenere distinte le attività connesse con la lettura tipo comprensione, elaborazione, smontaggio, riflessione scritta sul testo, dai momenti di lettura non finalizzati.

AZIONI INNOVATIVE

La novità di questo progetto è quella di guidare gli alunni alla scoperta di un mondo fantastico che di volta in volta può presentarci un libro. Far sì che il progetto abbia poi risolto multimediale rende il lavoro più accattivante da parte degli allievi.

METODOLOGIE DI LAVORO (AZIONI PREVISTE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE)

Momento fondamentale sarà la lettura degli insegnanti che di certo non sarà fine a se stessa. Le attività che potranno seguire la lettura saranno principalmente ludiche manipolative e creative. Durante il progetto si prevedono due momenti: uno di lettura ad alta voce per creare rapporto affettivo con il libro; l'altro di trasformazione-gioco, manualità attraverso proposte legate al tipo di libro e di lettura in modo tale che i bambini imparino giocando che i libri riservano sempre sorprese interessanti. Si lavorerà o per gruppi e per classi aperte. Gli alunni saranno guidati a realizzare una favola utilizzando il programma Power Point con il quale dovranno inserire nella casella di testo ciò che hanno letto in classe e associare ad esso le immagini relative. Inoltre essi saranno aiutati a scegliere il formato e il carattere da utilizzare per trascrivere il testo. Inseriranno le ClipArt nel documento stimolando la loro fantasia e lasciando libertà di agire alla loro creatività. Al termine il lavoro sarà stampato, raccolto e rilegato.

--

MODALITA' DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto verrà sviluppato in modo costante per tutto l'anno scolastico nelle ore curricolari attraverso:

Attività per classi e gruppi di classe e attività individuali. Le modalità di verifica saranno differenziate a seconda delle finalità perseguite e delle attività svolte. Tutta la serie degli obiettivi educativi inerenti alla motivazione al piacere, all'abitudine del leggere e alle valenze affettivo-relazionali legate alla lettura, verranno valutate attraverso osservazioni sistematiche generali.

MATERIALI E DOCUMENTAZIONE PRODOTTA (DIFFUSIONE)

Il materiale prodotto sarà stampato, raccolto e rilegato.



D. D. STATALE 8° CIRCOLO
VIA SIGNORELLI A PATRIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) Tel./FAX 081 5092022
e-mail: naee362001@istruzione.it - naee362001@pec.istruzione.it
si sito web: <http://www.ottavocircologlugliano.it/>
CODICE MECCANOGRAFICO:NAEE362001 CODICE FISCALE: 95093400638

PRESENTAZIONE PROGETTI a.s.2015/2016

-TITOLO PROGETTO:

Progetto curricolare: “Il filo magico della fantasia”

-COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO E CLASSI PARTECIPANTI:

Carbone Tiziana, Porge Clara, Sabba Carmela

Classi 3E- 3F

-IDEA PROGETTUALE:

Scrittura Creativa: Scrivere storie a “staffetta”

Ogni gruppo, costituito da tre o quattro alunni delle due classi coinvolte, inventerà e scriverà la parte iniziale di un racconto. Altri due gruppi continueranno, in sequenza, la parte centrale e quella finale.

L’obiettivo primario del progetto sarà di guidare gli allievi a scrivere in modo chiaro, completo, coeso, in ordine logico e cronologico, operando scelte lessicali e sintattiche appropriate, attraverso **l’utilizzo dello strumento informatico.**

Il progetto prevede **l’approccio “divertente” al computer**, attraverso attività di disegno e video scrittura che permettano di acquisire padronanza nell’uso dello strumento digitale e aiutano a rafforzare gli apprendimenti disciplinari e stimolano la cooperazione.

-OBIETTIVI DI PROCESSO

Lavorare in gruppi strutturati e non, concordando con i compagni compiti e ruoli
Manifestare il proprio punto di vista ed esigenze personali in forme corrette ed argomentate.

Recepire, condividere, rispettare le opinioni altrui per operare un confronto critico

Comprendere e produrre informazioni e messaggi di diversa natura

Ascoltare, prendere appunti e rielaborare

riconoscere il significato essenziale di un messaggio

raccontare e scrivere in modo chiaro, rispettando l’organizzazione logico-temporale, organizzare lo spazio grafico, scrivere testi di diversa tipologia

manipolare un testo, scrivere testi seguendo uno schema
Conoscere la funzione delle parti del computer e delle principali periferiche
Utilizzare le funzioni base di un programma di videoscrittura
Utilizzare le funzioni base di un programma di disegno

RISULTATI ATTESI

Migliore partecipazione di tutti gli alunni, attiva e motivata, alla vita della scuola.

Sviluppo delle abilità di base nell'area linguistica e valorizzazione degli stili individuali di apprendimento.

sviluppo della creatività dei bambini e del loro interesse per il testo scritto.

Facilitazione della comunicazione tra i ragazzi incentivando l'ascolto, il rispetto delle idee altrui e la capacità di distaccarsi dalle proprie, il confronto con gli altri, l'originalità, la capacità di collaborazione, la valorizzazione di abilità diverse (chi sa inventare, chi sa descrivere, chi è bravo a preparare i disegni, chi è specialista nell'inventare le azioni ...).

Potenziamento delle abilità sociali che consentono di contenere il disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento dando spazio a fattori emozionali che nella didattica curricolare difficilmente emergono.

Stimolazione del senso critico e della capacità di giudizio che servono per l'accettazione della diversità.

Utilizzo delle TIC per migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni degli studenti, sviluppandone le diverse intelligenze e i relativi linguaggi, sviluppando competenze digitali. Utilizzo di materiali digitali per l'apprendimento, degli strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini e produrre documenti e della rete Internet per scopi di informazione, comunicazione, ricerca.

Elaborazione e raccolta dei testi prodotti dai bambini in un libro da pubblicare in formato digitale in rete e in formato cartaceo, che sarà presentato nel corso di una manifestazione pubblica. In questo modo, si potenzieranno la motivazione ed il senso di responsabilità degli alunni e si conserverà una traccia che testimoni l'esperienza.

AZIONI INNOVATIVE

Utilizzo delle TIC e di vari materiali digitali.

Attivare strategie logico-visive, mappe, schemi, linee del tempo e illustrazioni.

METODOLOGIE DI LAVORO (AZIONI PREVISTE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE)

Peer tutoring: Lavoro in coppie di aiuto e lavoro di gruppo (cooperative – learning) **utilizzando le TIC** per migliorare, attraverso il reciproco aiuto e il confronto la partecipazione, la motivazione e le prestazioni di tutti gli alunni; per valorizzare e sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi, sviluppando competenze digitali e sociali.

Attività laboratoriali con l' utilizzo di materiali digitali per l'apprendimento degli strumenti informatici e di comunicazione (per elaborare dati, testi, immagini, produrre documenti) e della rete Internet (per scopi di informazione, comunicazione, ricerca).

Brain storming e Problem Solving per l'elaborazione e la raccolta dei testi prodotti dai bambini in **un libro da pubblicare in formato digitale** e in formato cartaceo, che sarà presentato nel corso di una manifestazione pubblica. In questo modo, si potenzieranno la motivazione ed il senso di responsabilità favorendo la partecipazione di tutti, l'interesse, la creatività, il senso critico e la capacità di prendere decisioni degli alunni e si conserverà una traccia che testimoni l'esperienza.

MODALITA' DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

. La **valutazione dei testi scritti in formato digitale e cartaceo** si avvrà di un feedback continuo, motivante, formativo e non punitivo. L'**autovalutazione** invece impegnerà ogni gruppo alunni che valuterà, secondo dei parametri precedentemente definiti dalle insegnanti, la propria storia e quella prodotta dagli altri gruppi.

MATERIALI E DOCUMENTAZIONE PRODOTTA (DIFFUSIONE)

Un libro da pubblicare in formato digitale e in formato cartaceo, che sarà presentato nel corso di una manifestazione pubblica. Il libro raccoglierà i lavori scritti dai bambini delle due classi partecipanti. In questo modo ciascun alunno accrescerà una positiva immagine di sé, il livello di autostima e di autoefficacia , nonché di appartenenza al gruppo dei pari, tutti fattori determinanti per la motivazione ad apprendere.

Inoltre si conserverà una traccia che testimoni l'esperienza.



D. D. STATALE 8° CIRCOLO

VIA SIGNORELLI A PATRIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) Tel./FAX 081 5092022

e-mail: naee362001@istruzione.it - naee362001@pec.istruzione.it

si sito web: <http://www.ottavocircologlugliano.it/>

CODICE MECCANOGRAFICO:NAEE362001 CODICE FISCALE: 95093400638

PRESENTAZIONE PROGETTI a.s.2015/2016

-TITOLO PROGETTO:

PROGETTO AMBIENTALE CURRICOLARE "DIFFERENZIAMOLI"

-COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO E CLASSI PARTECIPANTI:

DI DONATO ROSANNA-RUSSO ANTONELLA-DI CRISTOFARO ANGELA-PIROZZI IMMA

RIGLIACO NICOLA-MANFUSO ASSUNTA-ESPOSITO ANNA-

TUTTE LE CLASSI SECONDE

-IDEA PROGETTUALE:

Il progetto di educazione ambientale sulla raccolta differenziata prevede un percorso di durata annuale affrontato in maniera graduale e sistematica per permettere un approccio guidato all'acquisizione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata dei rifiuti e del riciclaggio degli stessi.

Il progetto ha caratteristiche pluridisciplinari in quanto coinvolge discipline quali: scienze, geografia, ed. all'immagine, italiano, matematica.. Trovano nel progetto giusta collocazione le educazioni: ed. alla cittadinanza, educazione alla salute, educazione ambientale.

L'attività procederà gradualmente nella classe in forma collettiva o in gruppi cooperativi e nel laboratorio di informatica.

-OBIETTIVI DI PROCESSO

Conoscere i problemi dei rifiuti causa di gravi forme di inquinamento.

Riconoscere e catalogare vari materiali attraverso l'osservazione e manipolazione.

Educare al riuso dei materiali evitando gli sprechi.

Promuovere e applicare la raccolta differenziata nella scuola.

Sensibilizzare, formare e informare sulle tematiche del degrado ambientale e sulle possibili soluzioni.

RISULTATI ATTESI

Educativi: miglioramento del clima sociale ,rispetto delle regole e della cooperazione nel gruppo.

Sviluppo di capacità critica e autonomia di giudizio.

Formativi: Potenziamento della partecipazione, dell'attenzione e della concentrazione.

Comportamentali: Sviluppo di atteggiamenti collaborativi anche in alunni egocentrici e introversi.

AZIONI INNOVATIVE

Problem-solving
Brainstorming per far emergere il più alto numero di idee sull'argomento da trattare.
Esperienza di ascolto attraverso video racconti.
Questionario di indagine.

METODOLOGIE DI LAVORO (AZIONI PREVISTE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE)

I criteri metodologici e didattici si compongono delle seguenti fasi:
- attività preliminare di preparazione sia sui contenuti da affrontare che sul materiale occorrente .
Filmati e applicazioni multimediali
Realizzazione di un opuscolo illustrato.

MODALITA' DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE Del PROGETTO

Le conoscenze di tipo nozionistico saranno verificate attraverso un questionario a risposta aperta.
Le competenze di ed.ambientale saranno valutate attraverso l'osservazione dei comportamenti degli alunni nelle varie situazioni di vita scolastica. La verifica-valutazione del libricino finale si baserà sulla precisione, la cura, e l'esattezza delle consegne date.

MATERIALI E DOCUMENTAZIONE PRODOTTA (DIFFUSIONE)

Schede predisposte, materiale vario di cancelleria: risma di fogliA4,forbici,colori,colla.
Uso del programma "word"



D. D. STATALE 8° CIRCOLO

VIA SIGNORELLI A PATRIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) Tel./FAX 081 5092022

e-mail: naee362001@istruzione.it - naee362001@pec.istruzione.it

si sito web: <http://www.ottavocircologlugliano.it/>

CODICE MECCANOGRAFICO:NAEE362001 CODICE FISCALE: 95093400638

PRESENTAZIONE PROGETTI a.s.2015/2016

-TITOLO PROGETTO:

(Progetto extracurricolare di matematica)

“Matematica.....mente in gioco”

-COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO E CLASSI PARTECIPANTI:

Docenti: Di Nardo Rosa – Marino Maria – Arcieri Chiara

Destinatari:

alumni classi QUINTE : ca . 10 per corso

-IDEA PROGETTUALE:

Il progetto nasce da :

- Presenza di un cospicuo numero di alunni che presenta difficoltà in Matematica come si evince dalle rilevazioni invalsi e prevede un recupero delle competenze per elevare il livello delle conoscenze e delle competenze matematiche degli alunni.

Esso si articolerà attraverso:

- Accertamento diagnostico della situazione didattica in ingresso, presentazione del corso
- Dichiarazione degli obiettivi didattici dell'attività proposta e chiarimento delle prestazioni richieste
- Individuazione dei nodi problematici che saranno “sciolti” dal docente
- Utilizzazione degli strumenti didattici facilitatori dell'apprendimento per coinvolgere, motivare , discutere e sviluppare la logica della scoperta
- Confronto tra eventuali percorsi risolutivi
- Proposta di numerosi quesiti applicativi

-OBIETTIVI DI PROCESSO

- Promuovere il processo formativo
- Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche
- Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica
- Rafforzare l'autonomia operativa
- Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti

RISULTATI ATTESI

Il percorso si propone di sviluppare conoscenze e competenze a sostegno e completamento delle attività curriculari con azioni diversificate ; le stesse mirano, inoltre, al rinforzo, al consolidamento e al potenziamento delle competenze chiave.

Un valido supporto alla realizzazione delle varie attività proposte sarà rappresentato dall'utilizzo delle dotazioni laboratoriali presenti nella scuola (multimediali, linguistiche e scientifiche), e delle strumentazioni tecnologiche (lavagna interattiva, software,)

AZIONI INNOVATIVE

Le strategie metodologiche che si adotteranno avranno come nucleo fondamentale la considerazione che, la relazione educativa e le modalità di comunicazione con gli alunni, costituiscono il vero motore della loro disponibilità ad apprendere. L'offerta di esperienze innovative e coinvolgenti sarà attuata mediante strategie laboratoriali di:

- ✓ ricerca-azione,
- ✓ cooperative learning
- ✓ problem-solving

METODOLOGIE DI LAVORO (AZIONI PREVISTE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE)

Metodologia del lavoro:

Il progetto che si vuole realizzare è volto ad una maggiore interazione nel processo insegnamento- apprendimento . Esso rafforzerà le ricadute positive in ambito curricolare e offrirà agli allievi occasioni per un apprendimento attivo delle conoscenze e l'acquisizione dei linguaggi fondamentali per l'organizzazione dei saperi. Le strategie laboratoriali saranno utilizzate per favorire un clima sereno, costruttivo e di ricerca dove, ogni alunno, potrà esprimersi liberamente e sentirsi accettato. Sarà necessario alternare la lezione frontale a momenti di riflessione individuale e di gruppo per acquisire modalità di apprendimento trasversali e avere una possibile ricaduta su tutte le discipline. Il conseguimento degli obiettivi formativi programmati si attuerà attraverso scelte metodologiche che privilegeranno linee di intervento connotate da: attività ludica, operatività concreta, continuità alle conoscenze ed esperienze degli allievi, strategie di lavoro di gruppo e/o individualizzato, approccio alle metodologie didattiche informatiche. Tutto ciò sarà realizzato con l'ausilio di : libri di testo e non, schede strutturate e semi-strutturate, giochi matematici, costruzione di modelli geometrici, computer, Lim, stampanti, scanner, calcolatrice. Saranno utilizzati i seguenti spazi:

- aule che diventeranno laboratori
- aula multimediale

- palestra

MODALITA' DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE Del PROGETTO

- Interrogazioni in itinere e verifica finale attraverso interrogazioni e prove strutturate e semi-strutturate.

MATERIALI E DOCUMENTAZIONE PRODOTTA (DIFFUSIONE)

- Quaderno di lavoro
- Cartellonistica
- Presentazione in power-point



D. D. STATALE 8° CIRCOLO

VIA SIGNORELLI A PATRIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) Tel./FAX 081 5092022

e-mail: naee362001@istruzione.it - naee362001@pec.istruzione.it

si sito web: <http://www.ottavocircologiugliano.it/>

CODICE MECCANOGRAFICO:NAEE362001 CODICE FISCALE: 95093400638

PRESENTAZIONE PROGETTI a.s.2015/2016

-TITOLO PROGETTO:

PROGETTO CURRICOLARE CROCUS –INSEGNAMENTO DELLA SHOAH

-COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO E CLASSI PARTECIPANTI:

CLASSI 1 ^ A,B,C,D,E

CLASSE 3^ D

CLASSI 5^ B, E

-IDEA PROGETTUALE:

L'idea progettuale nasce su proposta della "Fondazione insegnamento sulla Shoah" che vuole introdurre i giovani all'Olocausto e aumentarne la consapevolezza in memoria di tutti i bambini martiri dell'Olocausto. Il crocus ne diventa il fiore simbolo in quanto fiorisce proprio in coincidenza del 27 gennaio giorno della Memoria ed è di colore giallo lo stesso della stella che gli ebrei erano costretti ad indossare durante le persecuzioni.

-OBIETTIVI DI PROCESSO

-Interazione tra alunni di classi diverse

-Creare stati d'animo positivi tra alunni di diversa provenienza etnica e religiosa

-Creare senso di protezione rispetto alle "matricole" nell'uso del materiale

RISULTATI ATTESI

Sensibilizzazione verso l'ambiente e far crescere l'entusiasmo nel lavorare insieme per uno scopo

Comune.

Spiegazione agli adulti ,da parte dei bambini ,del perché di quei fiori.

Sensibilizzazione alla tolleranza religiosa

AZIONI INNOVATIVE

Utilizzo di attrezzi di lavoro per il giardinaggio.

Utilizzo del metro per sperimentare la geometria sul campo.

METODOLOGIE DI LAVORO (AZIONI PREVISTE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE)

<i>La metodologia applicata sarà sia quella geometrica con l'uso del metro per la recinzione del campo da piantumare sia quella scientifico-naturalistica nell'applicazione delle regole da seguire per la messa a dimora dei bulbi. I docenti affiancheranno e guideranno i bambini nel lavoro di recinzione, scavo e Semina con azioni di role-playing-pertutoring-cooperative learning.</i>

MODALITA' DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE Del PROGETTO

<i>Osservazione della crescita dei fiori che incoraggia un apprendimento continuo dell'importanza della tolleranza e del rispetto.</i>

MATERIALI E DOCUMENTAZIONE PRODOTTA (DIFFUSIONE)

<i>Partecipazione al concorso nazionale "Crocus" e pubblicazione delle varie fasi di lavoro sul sito della Scuola.</i>



TITOLO DEL PROGETTO

“ Attori per Caso”

PROGETTO curricolare teatrale

OBIETTIVI:

- Acquisizione di competenze e abilità atte a sviluppare e promuovere diverse modalità espressive da utilizzare in varie situazioni.
- Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi per prevenire il disagio scolastico e favorire l'inclusione.
- Acquisizione di competenze trasversali ed evidenze attraverso compiti significativi.
- Acquisizione di forme espressive legate alle proprie potenzialità.
- realizzazione di un copione teatrale.

DESTINATARI:

Alunni delle classi quinte sezioni: A-D-F

IDEA PROGETTUALE: Il laboratorio teatrale costituisce un aspetto fondamentale ed integrante del curricolo per la formazione dell'alunno, per la realizzazione delle sue potenzialità e dell'integrazione sociale ed affettiva. Attraverso l'attività laboratoriale, l'alunno sperimenta attività alternative che gli danno la possibilità di esprimere le proprie emozioni liberamente in un ambiente cooperativo in cui sa riconoscere e rispettare anche l'emotività dell'altro.

RISULTATI ATTESI

- Acquisizione di maggiore autostima.
- Sviluppo di competenze e abilità sociali.
- Maggiore inclusione nel gruppo e rispetto delle caratteristiche individuali.

-Acquisizione e padronanza di nuovi registri espressivi da utilizzare in diversi contesti.

AZIONI INNOVATIVE

-Aule laboratorio disciplinare.

-Circle-time.

-LifeSkills.

-Laboratorio multimediale (LIM).

METODOLOGIE DI LAVORO

Il laboratorio teatrale prevede la realizzazione da parte degli alunni di un copione che prevede parte musicali, recitate e cantate. Dopo un'attenta osservazione sistematica e ascoltando le motivazioni degli alunni per individuarne le attitudini

Saranno formati dei gruppi di lavoro cooperativo nei quali ognuno potrà esprimere al meglio le proprie potenzialità. Saranno impegnati tutti i docenti delle tre classi coinvolte.

OBIETTIVI SPECIFICI:

-favorire l'espressione individuale e di gruppo.

-incoraggiare l'accettazione della propria individualità

-attivare la creatività personale attraverso il fantastico e l'immaginario.

-facilitare la crescita interrelazionale e la consapevolezza personale

-sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme

-conoscere la "grammatica" dell'arte del teatro e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità espressiva, nel canto e nella produzione sonora.

TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE:

Tre incontri settimanali extracurricolari di tre ore da tenersi negli ultimi mercoledì di maggio più tre ore per manifestazione finale da tenersi a giugno per un totale di dodici ore.

MODALITÀ E STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROGETTO

MATERIALI PRODOTTI	MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE E DIFFUSIONE
--------------------	--

Realizzazione di un Cd multimediale	Sito web della scuola
-------------------------------------	-----------------------

MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

MONITORAGGIO INIZIALE:

Rilevazione delle motivazioni degli alunni, controllo della fattibilità e dell'impatto attraverso un questionario d'ingresso.

MONITORAGGIO IN ITINERE:

Revisione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi.

MONITORAGGIO FINALE:

Verifica e valutazione con strumenti condivisi dei risultati conseguiti.



D. D. STATALE 8° CIRCOLO

VIA SIGNORELLI A PATRIA 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) Tel./FAX 081 5092022

e-mail: naee362001@istruzione.it - naee362001@pec.istruzione.it

PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA a.s.2015/2016

-TITOLO PROGETTO:

Progetto extracurricolare: "Feste e Ricorrenze"

-COMPOSIZIONE GRUPPO DI PROGETTO E CLASSI PARTECIPANTI:

Tutte le insegnanti e tutti i bambini della scuola dell'infanzia

-IDEA PROGETTUALE:

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasioni di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura.

I percorsi organizzativi sono così strutturati: festa di Natale, Festa di Carnevale, festa di Pasqua, festa del papà e della mamma, festa di fine anno.

-OBIETTIVI DI PROCESSO

-Stimolare lo sviluppo della creatività nel bambino attraverso l'uso dei linguaggi musicali ed espressivi;

-Accompagnare il bambino nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa;

-Conoscere e valorizzare la diversità;

RISULTATI ATTESI

Conoscere e vivere momenti di festa

Condividere momenti di festa a scuola e a casa

Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo

Cogliere il valore dell'amicizia, dell'amore e della solidarietà

Comunicare sentimenti ed emozioni

Esprimersi con gesti, parole e suoni

AZIONI INNOVATIVE

Vivere momenti di festa a scuola e con la scuola aprirsi al territorio condividendo momenti di aggregazione che coinvolgano non solo le famiglie, ma tutta la comunità.

METODOLOGIE DI LAVORO (AZIONI PREVISTE, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DA IMPIEGARE)

Attività e proposte organizzate in laboratori di scoperta e conoscenza dei momenti di festa che si rincorrono durante l'anno, assicurando un approccio a livello conoscitivo e di scoperta, a livello creativo-costruttivo e a livello ludico-corporeo.
-costumi vari
-stereo
-Cartoncini
-colori
-macchina fotografica
-forbici
-cd musicali
-schede didattiche

MODALITA' DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE Del PROGETTO

Osservazione in itinere e a fine progetto.
Schede didattiche.

MATERIALI E DOCUMENTAZIONE PRODOTTA (DIFFUSIONE)

Manufatti, coreografie, cartelloni, schede strutturate e non.